
*RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI*

92
✓

PROVINCIA DI BENEVENTO

**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. felice di senà

dr. luigi di crosta

dr. antonino elefante



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 08 febbraio 2021

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023


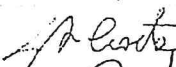

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. felice di sena 
dr. luigi di crosta 
dr. antonino elefante 



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	13
La nota integrativa.....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023.....	16
A) ENTRATE.....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	16
Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente.....	17
Nuovo canone patrimoniale (canone unico).....	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	18
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza.....	20
Fondi per spese potenziali.....	20
Fondo di riserva di cassa.....	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	25
CONCLUSIONI.....	28

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti felice di sena, luigi di crosta e antonino elefante, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n.4 del 08.01.2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 02/02/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dal Presidente della Provincia in data 01/02/2021 con delibera n. 26;
 - che in data 05 e 08 febbraio 2021 ha ricevuto ulteriore documentazione.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e dal dirigente del settore, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 05/02/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

La Provincia di Benevento registra una popolazione al 01.01.2020, di n.274.080 abitanti. I dati sono stati desunti dal Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente *ha* aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente *non ha* rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione *non sono stati* allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente *ha* adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

L'Ente *non ha* richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Il Consiglio Provinciale ha approvato, con delibera n.10 del 18/09/2020, il rendiconto per l'esercizio 2019.

L'organo di revisione si è espresso formulata con verbale n.32 in data 05/08/2020 formulando i propri rilievi, osservazioni, suggerimenti e rilevando le criticità riscontrate.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	18.170.734,87
di cui:	
a) Fondi vincolati	6.746.623,90
b) Fondi accantonati	9.102.396,29
c) Fondi destinati ad investimento	880.000,00
d) Fondi liberi	1.441.714,68
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	18.170.734,87

Dalla documentazione esibita non si rilevano comunicazioni dalle quali risultino debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalla nota integrativa si rilevano passività potenziali, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, per € 100.000,00 quale fondo passività società partecipate.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2018	2019	2020
Disponibilità:	17.634.077,24	23.514.230,84	36.307.279,94
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il collegio rileva che il fondo di cassa al 01/01/2021, riportato nello schema del bilancio di previsione 2021-2023 pari ad € 32.216.042,68, *non coincide* con quello risultante presso il Tesoriere riconciliato, poi, con quello della Banca d'Italia pari ad € 36.307.279,94, come si evince anche dalla verifica di cassa ordinaria alla data del 31-12-2020, svolta in data 19-01-2021 e rilevata con verbale n.06.

Si invita l'Ente ad apportare le correzioni dovute, provvedendo alla ridefinizione dell'intero schema di bilancio.

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	509.047,87	148.908,56	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	31.406.788,51	7.354.046,73	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.796.491,00	1.000.000,00		
	di cui avanzo dell'esercizio precedente ⁽³⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui Utilizzo fondo anticipazioni di bilancio		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/fermezza di riferimento		previsioni di Cassa	17.514.230,84	17.216.042,63		
10000	TITOLO 1 Entrate ordinarie di natura tributaria, contributiva e parafiscali	14.994.840,89	previsione di competenza previsione di Cassa	31.307.810,40 43.976.619,74	21.340.784,26 37.937.842,15	23.440.784,26	23.440.784,26
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.971.423,86	previsione di competenza previsione di Cassa	11.430.951,31 21.108.811,18	6.117.509,77 14.049.995,63	5.817.449,77	5.817.549,77
30000	TITOLO 3 Entrate straordinarie	3.420.271,47	previsione di competenza previsione di Cassa	2.441.374,73 7.267.102,23	1.739.661,50 5.143.490,47	1.740.461,50	1.740.461,50
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	64.379.441,81	previsione di competenza previsione di Cassa	70.654.139,91 113.784.830,11	104.976.245,18 149.385.727,92	78.341.178,24	16.321.618,49
50000	TITOLO 5 Entrate da plusvalenze di attività finanziarie	210.131,16	previsione di competenza previsione di Cassa	0,00 150.164,16	0,00 210.164,16	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	2.705.933,73	previsione di competenza previsione di Cassa	10.457.883,25 14.670.924,28	0,00 3.703.553,78	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da fornitori/creditori	0,00	previsione di competenza previsione di Cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
80000	TITOLO 8 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.628.324,44	previsione di competenza previsione di Cassa	11.645.700,00 13.492.539,76	11.645.700,00 13.274.325,44	11.645.700,00	11.645.700,00
	TOTALE TITOLI	26.362.256,36	previsione di competenza previsione di Cassa	136.234.322,14 212.841.748,47	146.819.340,71 161.161.773,37	120.886.899,77	79.156.133,96
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	98.362.386,36	previsione di competenza previsione di Cassa	370.733.648,54 236.499.979,31	224.723.616,00 875.873.818,33	320.846.883,77	79.156.133,96

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare prima degli importi al 31 dicembre dell'anno in corso di emissione l'importo delle anticipazioni successivamente autorizzate dal Comune.
 (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 4, del DL n. 118/2011, e le quote del risultato di amministrazione possibile utilizzare in base al risultato di amministrazione. In situazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dall'art. 42, comma 4, del DL n. 118/2011, le quote del risultato di amministrazione possibile da utilizzare precedentemente costituito da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dall'ultimo bilancio vincolato possono essere anticipate al primo articolo del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2022	PREVISIONI		
				ANNO 2022	DEL 2022	DEL 2023
	DESAVANTIO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DESAVANTIO DI AVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	30.543.911,75	35.325.289,71	32.543.637,81	25.841.765,42	19.841.766,44
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			262.478,56	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		242.508,56	0,00	(2,00)	(3,00)
	previsione di cassa		71.317.504,97	61484358,37		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	56.318.197,81	113.143.416,21	212140991,5	71.312.171,19	24.551.618,41
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			12205952,45	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.184.646,71	0,00	(3,00)	(3,00)
	previsione di cassa		118.572.544,11	26819209,7		
TITOLO 3	SPESE PER ACQUISTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0	0,00	0,00
	di cui di cui impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(2,00)	0,00	(2,00)	(2,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 4	RIAVANZO DI PASSEGGI	0,00	112.201,51	758.476,67	1.157.249,09	1.157.249,09
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(2,00)	0,00	(2,00)	(2,00)
	previsione di cassa		112.201,51	758.476,67		
TITOLO 5	CHIAVIATA ANTICIPAZIONE DA UTILIZZO TESORARIE/CASSIERE	0,00	0,00	0	0,00	0,00
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(2,00)	0,00	(2,00)	(2,00)
	previsione di cassa		0,00	0,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	212.215,65	11.645.702,00	(1.645.702,00)	11.645.700,00	11.645.700,00
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(2,00)	0,00	(2,00)	(2,00)
	previsione di cassa		12.261.924,54	(1.645.702,00)		
	TOTALE TITOLI	87.818.425,21	170.232.846,54	340.164.129,38	129.386.193,77	78.154.333,14
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			340.164.129,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.313.555,78	0,00	(2,00)	(2,00)
	previsione di cassa		212.979.473,21	(1.645.702,00)		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.818.425,21	170.232.846,54	340.164.129,38	129.386.193,77	78.154.333,14
	previsione di competenza di cui di cui impegnata*			340.164.129,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		7.313.555,78	0,00	(2,00)	(2,00)
	previsione di cassa		212.979.473,21	(1.645.702,00)		

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	148.908,56
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	7.364.646,73
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	7.513.555,29
TOTALE	7.513.555,29

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	148.908,56
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'Indebitamento)	7.364.646,73
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da Indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'Indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	148.908,56
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il r	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendicor	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	148.908,56
Entrata in conto capitale	7.364.646,73
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	7.364.646,73
TOTALE	7.513.555,29

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	32.216.042,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	37.337.665,15
2	Trasferimenti correnti	14.088.995,63
3	Entrate extratributarie	5.143.450,47
4	Entrate in conto capitale	269.355.727,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16
6	Accensione prestiti	3.705.553,73
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.274.224,44
	TOTALE TITOLI	343.155.773,57
	TOTALE GENERALE ENTRATE	375.371.816,25

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	61.484.359,37
2	Spese in conto capitale	268.659.089,74
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	798.476,47
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	12.557.995,65
	TOTALE TITOLI	343.499.921,23
	SALDO DI CASSA	31.871.895,02

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *devono partecipare* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				32.216.042,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.996.880,89	21.307.910,40	38.304.791,29	37.337.665,15
2	Trasferimenti correnti	7.971.425,86	11.430.951,33	19.402.377,19	14.088.995,63
3	Entrate extratributarie	3.430.271,47	2.441.236,73	5.871.508,20	5.143.450,47
4	Entrate in conto capitale	64.379.482,81	79.654.539,95	124.034.022,76	269.355.727,99
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	250.156,16	0,00	250.156,16	250.156,16
6	Accensione prestiti	3.705.553,73	10.457.982,75	14.163.536,48	3.705.553,73
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.628.624,44	11.645.700,00	13.274.224,44	13.274.224,44
	TOTALE TITOLI	96.362.295,36	136.938.321,16	233.300.616,52	343.155.773,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	96.362.295,36	136.938.321,16	233.300.616,52	376.371.816,25

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	30.585.911,75	30.548.447,62	61.134.359,37	61.484.359,37
2	Spese In Conto Capitale	56.318.197,83	212.340.891,91	268.659.089,74	268.659.089,74
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	798.476,47	798.476,47	798.476,47
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	912.295,66	11.645.700,00	12.557.995,66	12.557.995,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	87.816.405,24	255.333.516,00	343.149.921,24	343.499.921,23
	SALDO DI CASSA				31.871.895,02

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		32.216.027,66		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	148.908,56	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	30.198.015,53 0,00	30.999.015,53 0,00	30.999.015,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	30.548.447,62 0,00 476.603,54	29.841.766,44 0,00 476.603,54	29.841.766,44 0,00 476.603,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammesso dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	798.476,47 0,00 0,00	1.157.249,09 0,00 0,00	1.157.249,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.000.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.000.000,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽³⁾ :				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.000.000,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1.000.000,00	0,00	0,00

La RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Il Decreto fiscale DL 124/2019, Legge 157/2019 ART. 30, CO. 2-TER - ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione ed alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito, o per la parte eccedente, a spese di investimento.

L'art. 39-quater del DL 162/2019 comma 3, in relazione al recupero del maggior disavanzo da FCDE ai fini del rientro, prevede che possono essere utilizzati le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

Dalla documentazione esibita risulta che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Per l'esercizio finanziario 2020 è stata disposta, con deliberazione del Presidente della Provincia n.73 del 26 maggio 2020, la rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, secondo le procedure e le modalità previste dalla circolare n.1300/2020 ad oggetto: "Rinegoziazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni". Ciò virtù della deroga autorizzata dall'art. 113, del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, tenuto conto delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus COVID-19.

L'ente non si è avvalso per gli anni 2021-2023 della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o

più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	300.000,00	300.000,00	300.000,00
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	300.000,00	300.000,00	300.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- b) l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e relativo utilizzo;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

e) altre informazioni riguardanti le previsioni.

La nota integrativa non contiene alcune informazioni previste dall'art. 172 lett. a) Tuèl 267/2000. Con riferimento alle entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non viene data adeguata illustrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione, relativamente agli strumenti di programmazione, al documento unico di programmazione e agli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.), rileva quanto segue.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Sul Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 il collegio ha espresso il proprio parere con verbale n.7 del 22/01/2021.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

1. Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
2. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
3. Il programma biennale di forniture e servizi;
4. Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art.6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n.165 per il periodo 2021-2023, è stata oggetto della deliberazione del Presidente della Provincia n.297 del 29/12/2020.

Sulla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Dirigente Ad Interim del Settore Amministrativo-Finanziario e di regolarità contabile del Responsabile P.O. del Servizio Programmazione e Bilancio e del Dirigente Ad Interim del Settore Amministrativo-Finanziario ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere favorevole espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 267/2000. Il collegio dei revisori si è espresso con proprio parere in data 07/01/2021 con verbale n.2.

L'oref, a conclusione del proprio parere, ha rilevato che:

- relativamente al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023, per un intervento di importo superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, non risulterebbe approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- occorre integrare il programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2021-2023 indicando per ogni acquisto il codice CUP, di cui all'art.6 comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018;

e, quindi, sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore ha espresso *parere favorevole vincolato* alle integrazioni di cui ai punti precedenti da apportare al DUP 2021-2023, relativamente quindi al programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 ed al programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2021-2022 e ha invitato l'Ente, per il prosieguo, ad adottarlo entro i termini previsti dall'articolo 170 del D. Lgs. 267/2000.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023 sono state analizzate, in particolare, le voci di bilancio di seguito riportate.

	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMPOSTA R.C.A.	9.100.000,00	9.000.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00
Altre imposte, tasse	7.501.408,00	8.300.000,00	8.900.000,00	8.900.000,00
TOSAP/COSAP	150.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	16.751.408,00	17.800.000,00	18.900.000,00	18.900.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestamento 2020	Residuo 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
I.P.T.	5.531.408,00	1.043.926,26	6.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
IMPOSTA SULLE ASS. R.C.A.	9.100.000,00	5.452.032,19	9.000.000,00	9.500.000,00	9.500.000,00
T.E.F.A.	1.970.000,00	792.562,94	2.300.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
TOSAP/COSAP	150.000,00	46.741,20	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	16.751.408,00	7.335.262,59	17.800.000,00	18.900.000,00	18.900.000,00

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.000,00	5.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	285,50	285,50	285,50
Percentuale fondo (%)	5,71%	5,71%	5,71%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 2.500,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'Ente

I proventi dei beni dell'Ente sono così previsti:

Proventi dei beni dell'Ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Proventi gestione beni dell'Ente	680.781,50	686.781,50	686.781,50
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	680.781,50	686.781,50	686.781,50

I proventi dei beni dell'Ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Canoni di occupazione spazi /aree pubbliche	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Canoni utilizzo acque pubbliche	315.000,00	315.000,00	315.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	12.281,50	12.281,50	12.281,50
TOTALE PROVENTI DEI BENI	917.281,50	917.281,50	917.281,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	203.207,74	203.207,74	203.207,74
Percentuale fondo (%)	22,15%	22,15%	22,15%

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi pubblici dell'Ente è il seguente:

Servizio	Entrate/proventi Prev. 2021	Fondo crediti dubbia esigibilità	%Fondo
Proventi derivanti da impianti sportivi	21.500,00	-	0,00
PALASANNIO	25.000,00	202,50	0,81
Musei e Biblioteche	35.000,00	-	0,00
TOTALE	81.500,00	202,50	0,25

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente *non ha previsto* nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Assestamento 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	5.744.743,08	5.655.681,90	6.027.146,88	6.019.787,47
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	606.922,72	569.290,00	565.460,00	564.950,00
103 Acquisto di beni e servizi	12.973.482,38	8.774.504,49	7.668.277,85	7.476.147,26
104 Trasferimenti correnti	11.033.517,91	12.060.372,58	12.060.372,58	12.360.372,58
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	1.460.339,50	1.425.895,11	1.557.805,59	1.557.805,59
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	117.550,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00
110 Altre spese correnti	3.888.674,13	2.017.703,54	1.917.703,54	1.817.703,54
Totale	35.825.229,72	30.548.447,62	29.841.766,44	29.841.766,44

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 10.798.127,04, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti

escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla successiva tabella;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 504.821,00.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101	12.190.446,42	5.655.681,90	6.027.146,88	6.019.787,47
Spese macroaggregato 103	234.037,07	104.600,00	104.600,00	104.600,00
Irap macroaggregato 102	787.364,07	569.290,00	565.460,00	564.950,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	13.211.847,56	6.329.571,90	6.697.206,88	6.689.337,47
(-) Componenti escluse (B)	2.413.720,52	2.115.755,50	2.006.324,50	2.006.324,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.798.127,04	4.213.816,40	4.690.882,38	4.683.012,97

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 10.798.127,04.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Per gli anni 2021-2023 si invita al rispetto di quanto previsto dall'art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi è contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2021-2023.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Con riferimento alle entrate che l'Ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non viene data adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	22.340.784,26	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	6.117.569,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.739.661,50	476.603,54	476.603,54	0,00	27,40%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	204.976.245,18	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	235.174.260,71	476.603,54	476.603,54	0,00	0,20%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.198.016,53	476.603,54	476.603,54	0,00	1,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	204.976.245,18	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.440.784,26	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.817.569,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.740.661,50	476.603,54	476.603,54	0,00	27,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	78.242.178,24	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	109.241.193,77	476.603,54	476.603,54	0,00	0,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.999.016,53	476.603,54	476.603,54	0,00	1,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	78.242.178,24	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	23.440.784,26	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.817.569,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.740.661,50	476.603,54	476.603,54	0,00	27,38%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	36.511.618,43	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	67.510.633,96	476.603,54	476.603,54	0,00	0,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.999.016,53	476.603,54	476.603,54	0,00	1,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	36.511.618,43	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021- euro 100.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti di competenza (€ 30.548.447,62);

anno 2022- euro 100.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti di competenza (€ 29.841.766,44);

anno 2023- euro 100.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti di competenza (€ 29.841.766,44);

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 comma 1 del TUEL (importo non inferiore allo 0,3% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza previste in bilancio).

Fondi per spese potenziali

L'organo di revisione, relativamente allo stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, rileva che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2019
Fondo rischi contenzioso	250.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Altri fondi (specificare:.....)	0
.....	0
.....	0

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Ente *non ha* previsto in bilancio la costituzione del fondo garanzia dei debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati risultano essere:

1. SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL IN LIQUIDAZIONE;
2. SANNIO EUROPA SCARL;
3. AZIENDA SPECIALE ASEA;
4. CONSORZIO SANNIO.IT;
5. CONSORZIO ASI;
6. GAL TITERNO SCARL;
7. BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE.

Il collegio rileva che non sono disponibili i bilanci, per l'esercizio 2019, dei seguenti organismi partecipati: C.T.S. CONSORZIO SANNIO.IT e BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, con i quali, pertanto, non è stato possibile effettuare l'esatta verifica dei debiti e crediti reciproci.

Inoltre la sezione "amministrazione trasparente" - enti controllati - del sito web istituzionale dell'Ente, sembrerebbe non essere aggiornata, e considerati gli obblighi di indirizzo, controllo e monitoraggio che fanno capo all'Ente, questo dovrebbe prevedere un idoneo sistema informativo, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari, la situazione contabile, gestionale e organizzativa degli enti controllati.

Si invita l'Ente a recuperare i bilanci degli organismi partecipati non ancora pervenuti, necessari per verificare se i risultati economici conseguiti possano minare gli equilibri di bilancio dell'Ente e per controllare l'esatta corrispondenza della situazione debitoria/creditoria, intraprendendo, ove ricorresse, ogni altra azione prevista dalla normativa vigente.

Relativamente alla società BORGHI AUTENTICI DEL SANNIO E DELL'IRPINIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, si rileva che risulta cancellata dal Registro delle imprese il 07/10/2019.

In base alla documentazione disponibile la partecipata SANNIO EUROPA Scarl presenta una perdita, per l'esercizio 2019, di Euro 45.941,00 che l'assemblea ordinaria dei soci del 26 giugno 2020 ha deliberato di coprire attraverso l'utilizzo delle riserve copertura perdite.

La società SANNIO AMBIENTE E TERRITORIO SRL IN LIQUIDAZIONE, posta in liquidazione con verbale di assemblea dei soci del 30/12/2019, ha un patrimonio netto negativo, alla data del 31/12/2019, di Euro 7.327.802,00 dovuto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato l'accantonamento per € 100.000,00.

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, in data 30/12/2020, con deliberazione del Consiglio Provinciale n.40 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni.

Garanzie rilasciate

Dalla documentazione esibita non si rilevano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	7.364.646,73	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	204.976.245,18	78.242.178,24	36.511.618,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	212.340.891,91 0,00	78.242.178,24 0,00	36.511.618,43 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		
		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Dalla documentazione esibita:

1. non risultano programmati per gli anni 2021-2023 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

2. non si rileva che l'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria;
3. non si evince che l'ente ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	33.582.069,10	32.850.906,41	42.690.586,55	41.892.110,08	40.734.860,99
Nuovi prestiti (+)	0,00	9.957.982,75	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	731.162,69	118.302,61	798.476,47	1.157.249,09	1.157.249,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.850.906,41	42.690.586,55	41.892.110,08	40.734.860,99	39.577.611,90

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	1.488.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11	1.557.805,59	1.557.805,59
Quota capitale	731.162,69	118.302,61	798.476,47	1.157.249,09	1.157.249,09
Totale fine anno	2.219.449,60	1.578.642,11	2.224.371,58	2.715.054,68	2.715.054,68

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Interessi passivi	1.488.286,91	1.460.339,50	1.425.895,11	1.557.805,59	1.557.805,59
entrate correnti n-2	38.293.161,00	30.134.020,46	35.745.901,15	35.180.098,46	30.198.015,53
% su entrate correnti	3,89%	4,85%	3,99%	4,43%	5,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Dalla documentazione esibita si rileva che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Tali previsioni dovranno essere verificate, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti, per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, dovranno essere monitorate e la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse necessarie.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Occorre presidiare il permanere degli equilibri e l'evoluzione della gestione delle entrate e delle spese tenuto conto delle maggiori entrate, delle minori spese e delle maggiori spese correlate all'emergenza epidemiologica, garantendo gli equilibri in termini di competenza e cassa.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere stabilmente monitorate in relazione al rispetto dei termini di pagamento, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obblighi di trasparenza

La presente relazione dovrà essere pubblicata sul sito dell'Ente, nella sezione amministrazione trasparente, controlli e rilievi sull'amministrazione, organo di revisione.

Riepilogo delle criticità - raccomandazioni

Fondo di cassa al 01 gennaio 2021

Il fondo di cassa al 01/01/2021, riportato nello schema del bilancio di previsione 2021-2023 pari ad € 32.216.042,68, non coincide con quello risultante presso il Tesoriere, riconciliato con quello della Banca d'Italia pari ad € 36.307.279,94, come si evince anche dalla verifica ordinaria di cassa alla data del 31-12-2020, svolta in data 19-01-2021 e rilevata con verbale n.06 di questo collegio.

Si invita l'Ente ad apportare le correzioni dovute, provvedendo alla ridefinizione dello schema di bilancio.

Cassa vincolata

L'Ente non ha una giacenza della cassa vincolata né risulta dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa. Si invita l'Ente ad una corretta gestione delle

somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180, comma 3, lettera d) e 185, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000, come modificati per effetto dei D.lgs. 118/2011 e 126/2014.

Rapporti con gli enti controllati

Per gli organismi partecipati *C.T.S. Consorzio Sannio.it* e *Borghi autentici dell'Irpinia e del Sannio s.r.l. in liquidazione* non risultano ancora disponibili i bilanci relativi all'esercizio 2019.

Si invita l'Ente a recuperare la documentazione contabile e a verificare la situazione economico e finanziaria delle suddette controllate intervenendo immediatamente laddove si ravvisi un possibile squilibrio di bilancio ed un potenziale danno per le casse dell'Ente.

La società *Sannio Ambiente e Territorio S.r.l. in liquidazione* ha un patrimonio netto negativo pari ad Euro 7.327.802,00 dovuto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Dalla documentazione acquisita non risulterebbero adottate le procedure previste dalla normativa vigente per far fronte alle perdite subite dalla suddetta società, il cui capitale risulta completamente azzerato e trovandosi nelle condizioni di cui agli art. 2446 e 2447 del C.C.

Per tali motivi si invita l'Ente a monitorare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della suddetta società affinché il protrarsi di una gestione negativa non sia pregiudizievole per l'Ente e si intervenga, senza indugio, sempre nella salvaguardia degli equilibri di bilancio presenti e futuri della Provincia. La società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea dei soci del 30/12/2019, avviando le attività di contenimento dei costi.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Considerato che nel bilancio non è stato previsto, si invita l'Ente a dare attuazione alle disposizioni di legge relative all'applicazione del nuovo canone patrimoniale.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo, in alcuni casi specifici, che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Considerato che in bilancio non si rileva tale fondo, né viene data indicazione della mancata costituzione, si invita l'Ente a dare attuazione alle disposizioni di legge.

Tributo Esercizio Funzioni Ambientali

L'organo di revisione, invita l'Ente a verificare costantemente l'attività di riscossione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali, tenuto conto anche del notevole credito vantato.

Per tali motivi si invitano tutti i responsabili e gli uffici preposti:

- ad intraprendere azioni ancor più concrete per il recupero del tributo non riversato e più incisive, anche dando vita ad azioni esecutive per tutti i Comuni insolventi;
- al rispetto delle prescrizioni di cui agli art. 4 e 5 del vigente regolamento;
- a monitorare i termini prescrizionali dei crediti vantati;
- a verificare l'esito delle richieste di ammissione alla massa passiva;

- a monitorare costantemente la fase per il recupero in via giudiziale del credito;
- ad accertare e verificare la reale sussistenza del credito vantato, con particolare attenzione ai comuni che si avvalgono dei concessionari della riscossione e per i quali l'Ente ha attivato le insinuazioni nella massa passiva.

e tutto quanto ritenuto necessario per di evitare danni alle casse dell'Ente.

Inventario

L'Ente non è dotato di procedure contabili idonee alla esatta rilevazione dei valori patrimoniali, nonché alla tenuta dell'inventario. Il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne devono garantire il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni. L'inventario deve essere chiuso al termine d'ogni esercizio, conciliando il dato fisico con quello contabile, costituendo documento di dettaglio delle attività e passività dell'Ente. Le scritture inventariali sono la fonte descrittiva e contabile valutativa per la compilazione dello stato patrimoniale e ciascun valore incluso nel patrimonio permanente dovrà essere supportato ai fini informativi, di conciliazione e controllo da analitiche scritture descrittive ed estimative. Il collegio, invita l'Ente a dotarsi di un inventario dei beni, affinché i valori indicati nello stato patrimoniale siano certi, chiari e veritieri, nonché ad istituire un registro dei beni ammortizzabili dove indicare le quote di ammortamento e la vita "contabile" dei beni dell'Ente. Con determinazione n.3181 del 31/12/2019, è stato assunto l'impegno di spesa per l'aggiornamento dell'inventario e individuata la società incaricata.

Documento Unico di Programmazione

Relativamente al *programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023*, per un intervento di importo superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, non risulterebbe approvato preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi dell'art.21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Occorre integrare il *programma biennale degli acquisiti dei beni e servizi 2021-2022* indicando per ogni acquisto il codice CUP, di cui all'art.6 comma 4 del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018. Il collegio sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore ha espresso parere favorevole vincolato alle suddette integrazioni. Si invita l'Ente, per il prosieguo, ad adottare il Documento Unico di Programmazione entro i termini previsti dall'articolo 170 del D. Lgs. 267/2000, al fine di non snaturare l'importanza dell'attività di programmazione, essendo lo stesso lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa, che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative e che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Amministrazione Trasparente

Tale sezione, presente sul sito web istituzionale dell'Ente, non risulta aggiornata. Si invita a dare seguito al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che ha riordinato e ampliato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte degli Enti Pubblici.

Accantonamento per perdite organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato l'accantonamento per perdite pari ad €. 100.000,00.

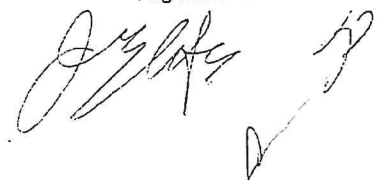
Si invita l'Ente ad una attenta valutazione sulla base di quanto disposto dal comma 551 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175.

Proventi beni dell'Ente - Canoni occupazione, canoni locazione, acque pubbliche

Il collegio invita l'Ente a continuare la verifica delle somme da incassare, nonché a verificare la congruità e l'adeguatezza dei canoni al fine di evitare danni alle casse dell'Ente.

Canoni associazioni

Si invita l'Ente a verificare l'adeguamento dei canoni da versare da parte delle associazioni con sede presso il Palazzo del Volontariato.



Imposta Responsabilità Civile Auto - I.P.T. (Imposta Provinciale di Trascrizione)

Si invita l'Ente a monitorare tali entrate il cui gettito è di notevole importanza per le casse della Provincia.

Canoni immobili

Si invita l'Ente a monitorare la questione delle aree e gli spazi occupati sine titolo (mercato settimanale comune di Benevento, aree parcheggio Ministero Grazia e Giustizia), intervenendo con le azioni dovute al fine di non arrecare danni alle casse dell'Ente.

Protezione dati personali

Relativamente alla adozione delle misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali e privacy, il collegio suggerisce una attenta e puntuale verifica delle misure di sicurezza adottate, anche in virtù delle novità introdotte dal Gdpr (sigla di General Data Protection Regulation), cioè del regolamento europeo su privacy, operativo dal 25 maggio 2018.

CONCLUSIONI

Nei sopra esposti rilievi, osservazioni e suggerimenti si sostanzia il parere di questo collegio, con l'invito agli Organi preposti ad adottare quanto di propria competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

dr. Felice Di Sena



dr. Luigi Di Crosta



dr. Antonino Elefante

